

# Sanità, le Regioni al Governo: rispettare le competenze costituzionali



La **Conferenza delle Regioni** nella seduta odierna ha dato mandato al suo presidente **Stefano Bonaccini** di concordare un incontro urgente con il presidente del **Consiglio dei ministri** Giuseppe Conte per affrontare le problematiche inerenti le relazioni istituzionali tra le Regioni e il Governo.

La Calabria era rappresentata dall'assessore al bilancio **Mariateresa Fragomeni** e dal delegato alla sanità **Franco Pacenza**.

Tale urgenza è scaturita dalla precedente discussione, che si è riproposta anche nella seduta odierna, incentrata sul rinnovo del **Patto della salute 2019-2021**, in merito al quale le Regioni, da tempo, hanno trasmesso al Ministro della salute uno schema preliminare da condividere e sul quale poi incardinare il nuovo Patto della salute.

Premessa fondamentale per le Regioni è il rispetto del quadro costituzionale in un rapporto di leale collaborazione con lo Stato. Ciò anche allo scopo di superare definitivamente la stagione dei Piani di rientro e dei commissariamenti condividendo, in caso di difficoltà, processi di affiancamento.

Su tale impostazione le indicazioni pervenute dal Ministero sono apparse nell'insieme in contrasto con l'attuale

ordinamento della **governance sanitaria**, così come sono sembrate del tutto insufficienti le indicazioni in materia di fabbisogno finanziario e di investimenti e innovazione. Persiste inoltre un approccio teso a mantenere, se non addirittura ad estendere, gli istituti commissariali persino sui poteri gestionali della sanità.

Le Regioni ritengono urgente un chiarimento politico-istituzionale con il presidente del Consiglio dei ministri per superare il rischio ormai latente di una vera propria crisi di rapporti istituzionali tra le **Amministrazioni regionali e il Governo**. È opportuno hanno sottolineato che, nelle more dell'incontro con il Governo, non si proceda ad alcuna iniziativa lesiva dei poteri e delle prerogative delle Regioni.